

REPUBBLICA ITALIANA - REPUBLIK ITALIEN

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE - AUTONOME PROVINZ BOZEN SÜDTIROL

**ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI
COMMERCIALI IN LINGUA ITALIANA
"FALCONE E BORSELLINO"**



**LICEO CLASSICO
"DANTE ALIGHIERI"
(Istituto aggregato)**

C.A.P. - P.L.Z. 39042
cod.fiscale 81007700214

BRESSANONE - BRIXEN - Via Prà delle Suore,1 - Schwesternau,1
(Art.3 D.P.R.20.01.1973, nr.116)

Tel.0472/833826 FAX 801441

ipsc.bress@scuola.alto-adige.it
[pagina web: www.ipsteliceodibressanone.it](http://pagina.web:www.ipsteliceodibressanone.it)

www.ipsteliceodibressanone.it

IPSCT "Falcone e Borsellino"

IPSCT "Falcone e Borsellino"

Liceo "D. Alighieri"

Bressanone



Piano sintetico dell'Offerta Formativa

Piano sintetico
Anno scolastico 2010/2011

Il dirigente scolastico agli studenti



"Agli studenti che si apprestano a tornare nelle aule per ricominciare la "fatica" dello studio ho destinato alcuni pensieri che spero possano contribuire ad aiutarci in questo nostro percorso nel territorio misterioso della formazione e del miglioramento di noi stessi.

Il primo pensiero ha nome Autenticità e ci chiede di essere sempre vigili e pronti a rifiutare tutto ciò che si introduce in noi dall'esterno

finendo per diventare padrone dei nostri comportamenti. Autenticità è attenzione a noi stessi, costruzione di una identità che deve essere il risultato della nostra ricerca che nessuno può e deve sottrarci. La scuola è un momento insostituibile di questa ricerca, essa deve riconoscere la ricchezza infinita che si raccoglie nello sforzo di ognuno ad essere sé stesso: uguale a tutti (nei diritti e nei doveri) ma a nessuno identico.

Il secondo pensiero ha nome Comunicazione e ci chiede di non accontentarci mai, a scuola come altrove, di relazioni umane inessenziali. Noi possiamo scoprire l'autenticità di noi stessi solo quando ci confrontiamo con gli altri sull'essenziale della nostra vita (il bene che desideriamo dare e ricevere cos'è? La felicità e realizzazione che sempre rincorriamo cos'è? Il male che ci fa soffrire come nasce e come si fa grande?). Comunicazione con i compagni è scoperta di quanto si può imparare reciprocamente se solo si mettono in comune le tante storie della nostra vita e le si cerca di comprendere. Comunicare tra generazioni diverse, ecco il compito fondamentale della scuola. L'essenziale non è la quantità di conoscenze che si trasmettono durante le lezioni ma la capacità che insegnanti e alunni hanno di trovare motivazioni e passioni comuni intorno a problemi che le materie di studio (le discipline) possono contribuire a risolvere. Per trovare queste motivazioni comuni bisogna avere il coraggio dell'autenticità, dobbiamo conoscere i nostri compagni di strada e condividere un progetto comune di crescita.

Il terzo pensiero ha nome Progetto e ci chiede di disegnare le forme del futuro. La comunicazione con i nostri compagni di strada ci consente di comprendere meglio noi stessi, ci fa intuire le nostre predisposizioni e vocazioni, ci chiarisce il nostro posto nel mondo. Noi scopriamo noi stessi interagendo con gli altri, se cerchiamo assieme di capire le cause e le modalità, spesso misteriose, inaudite, enigmatiche con cui si danno le cose che accadono entriamo nel territorio delle attività essenziali alla vita. E' in questo territorio che incontro relazioni umane, saperi e conoscenze autentici, quelli di cui ci si innamora, ma questo è un altro discorso ancora. Dunque dobbiamo pensare le attività didattiche come un Progetto che abbiamo da costruire insieme agli altri

nella classe. I percorsi di apprendimento sono piste che noi apriamo insieme nelle regioni sconosciute della complessità che ci circonda.

Il quarto pensiero si chiama Identità e si qualifica come uno stato di forza e di pienezza che raggiungiamo ogni volta che cerchiamo autenticamente di vivere assieme ad altri mettendo in comune ciò che è essenziale e tentando di realizzarlo in un progetto. La nostra identità è un bene essenziale alla nostra vita, identità è sentire l'orgoglio di essere uguali agli altri ma a nessuno identici. L'identità è trovare il nostro io più autentico, quello solo può destare stupore e meraviglia negli altri e donarci la gioia del riconoscimento. La nostra identità è forse il più oscuro ed enigmatico tra gli oggetti della nostra ricerca, apparentemente così vicina a noi ma in realtà così lontana. La nostra identità è per noi un oggetto di ricerca ma anche una realtà da costruire. Per conquistare la nostra identità abbiamo bisogno di altri esseri umani con i quali intraprendere un percorso, disegnato da un progetto che assieme abbiamo tracciato dentro il territorio delle cose essenziali alla nostra vita.

Il quinto pensiero ha nome Conoscenza, nasce per ultimo perché non esiste senza che prima esistano gli altri. La conoscenza è una modalità del nostro dialogare con le persone e con le cose, presuppone un rapporto autentico con la vita, chiede di unirsi agli altri contro l'errore, il fanatismo, l'omologazione, gli istinti più irrazionali, l'indifferenza e l'indolenza. La conoscenza si dà solo quando il domandare è più importante del rispondere. Quando le domande diventano dei problemi comuni che costringono tutti all'umiltà della ricerca allora è il tempo del conoscere autentico.

La conoscenza richiede fatica e sacrificio, la forza psicologica per farvi fronte può essere fornita solo da una relazione autentica con gli altri, in questo tipo di relazione sento l'importanza di essere apprezzato/a per i contributi che sono in grado di dare alla realizzazione del progetto comune. La forza psicologica che mi accompagnerà nel corso della vita la posso ora chiamare Responsabilità ovvero la consapevolezza dello stretto legame che unisce le mie scelte di vita e il destino di tutti gli altri esseri viventi. Indipendentemente dal ruolo che occuperò nel mondo del lavoro e nella società, la realizzazione della mia identità si attuerà solo se avrò imparato a giocare la mia vita nelle cose essenziali, ciò che mi darà pienezza e forza sarà sempre e solo il riconoscimento sociale dell'onestà, dedizione ed intelligenza che la mia opera sarà in grado di testimoniare. Non esiste cittadino felice in una città infelice."

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Renzo Roncat

Le linee guida del POF

Le linee guida
2010/2011

1. **Centralità dell'alunno** In una realtà sempre più complessa e variegata la scuola deve mirare a rendere ogni allievo protagonista del proprio apprendimento, per predisporlo ad un dialogo attivo e critico con se stesso e con la realtà che lo circonda. Particolare attenzione viene posta al benessere psicologico degli alunni (progetti di educazione alla salute), al recupero delle situazioni di svantaggio, ad un efficace inserimento degli alunni con background migratorio, agli alunni diversamente abili, oltre che alla valorizzazione delle situazioni di eccellenza.
2. **Educazione alla cittadinanza attiva** Nell'attuale epoca storica, in conformità alle recenti direttive europee e nazionali, compito fondamentale della scuola è sempre di più quello di sviluppare negli studenti la capacità di comprendere il cambiamento in una dimensione storica e geografica e di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. L'Istituto si pone inoltre l'obiettivo di valorizzare la solidarietà agita, l'associazionismo ed il volontariato come parte integrante del percorso formativo.
3. **Rapporti con il contesto territoriale.** Il territorio va sempre più considerato come risorsa, come opportunità, come occasione per arricchire l'offerta formativa. Si intende pertanto continuare nella direzione del consolidamento dei rapporti della scuola con gli altri soggetti operanti sul territorio, al fine di promuovere utili sinergie ed iniziative comuni: enti locali, aziende, associazioni culturali, sportive e sociali, università, centri di Formazione Professionale, altri Istituti di lingua italiana, tedesca e ladina.
4. **Vocazione europea.** Nella consapevolezza che la scuola debba svolgere un ruolo fondamentale nel processo di costruzione della cittadinanza europea e planetaria, particolare attenzione continuerà ad essere prestata alla dimensione europea dell'insegnamento, al potenziamento dello studio della seconda lingua e delle altre lingue straniere (partecipazione a progetti europei, soggiorni studio, gemellaggi, corsi di preparazione al bilinguismo, progetti di mobilità con le scuole di lingua tedesca della Provincia di Bolzano, ecc.)
5. **Eco-compatibilità e sviluppo sostenibile.** L'Istituto ha riconosciuto il valore formativo ed educativo fondamentale oggi rappresentato dai temi della salvaguardia ambientale e dello sviluppo eco-sostenibile. Durante il quinquennio gli studenti affronteranno percorsi didattici e attività di progetto che introdurranno alla conoscenza scientifica dei principali problemi che l'umanità dovrà risolvere per garantire alla specie un futuro compatibile con gli equilibri biologici del pianeta e dell'intera ecosfera.

Le scelte educative

Il successo formativo, obiettivo prioritario della scuola, potrà dirsi raggiunto se gli alunni, nel corso del quinquennio verranno formati come cittadini

- consapevoli, responsabili e critici nelle scelte, capaci di dialogare con la realtà, in profonda e rapidissima evoluzione;
- consapevoli che conoscenze e abilità sono prerequisiti indispensabili per poter sviluppare competenze, capacità di selezionare, decodificare, re-interpretare in modo critico e autonomo le informazioni;
- coscienti che il cambiamento presuppone una mentalità disponibile ad una formazione lungo tutto l'arco della vita,
- consapevoli che proprio nell'incontro/confronto/interazione con la diversità sta la ricchezza del processo educativo e del progetto di vita,
- consapevoli che la cittadinanza locale, italiana, europea, acquistano valore se lette in relazione con una più ampia cittadinanza planetaria
- adattabili al cambiamento.

La scuola dell'autonomia ha il compito di favorire la conquista dell'autonomia dell'allievo, di promuovere l'imparare ad apprendere, più che di trasmettere conoscenze da memorizzare o insegnare automatismi da applicare meccanicamente, finalizza il proprio curriculum allo sviluppo delle competenze fondamentali. La scuola, che mira allo sviluppo delle competenze, è un vero laboratorio del pensiero, centro di ricerca e spazio di sperimentazione, di cooperazione, di relazioni significative. Alla luce della Raccomandazione di Parlamento europeo e Consiglio europeo del 18.12.2006 e della normativa nazionale sull'elevazione dell'obbligo di istruzione, l'Istituto cercherà di favorire l'acquisizione, da parte degli studenti, nel corso del biennio, delle 8 competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire ed interpretare l'informazione.

Le scelte didattiche

La programmazione, in quanto organizzazione dell'agire didattico che stabilisce obiettivi, contenuti, metodi, strumenti di replica e criteri valutazione, comprende i seguenti momenti:

- Analisi della situazione di partenza:
- Formulazione degli obiettivi educativi
- Formulazione degli obiettivi didattici:
- Definizione dei contenuti specifici delle conoscenze
- Formulazione della metodologia didattica e strumenti di lavoro
- Valutazione

Il Collegio Docenti del Liceo "Dante Alighieri" e dell'IPSCT "Falcone e Borsellino" di Bressanone visto il Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, visto il Piano dell'Offerta Formativa 2009-2010 ha deliberato l'adozione dei seguenti criteri generali per la valutazione formativa e sommativa degli alunni :

Valutazione formativa

La valutazione formativa è volta all'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno al fine anche di promuovere processi di auto-valutazione degli alunni medesimi, il miglioramento dei livelli di conoscenza e il successo formativo.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa e dal piano individuale di lavoro di ogni docente.

Nei piani di lavoro individuali i docenti indicheranno gli obiettivi di apprendimento (conoscenze, capacità, competenze) sui quali verteranno le verifiche e le valutazioni.

Valutazione sommativa

La valutazione sommativa intermedia e finale nelle singole discipline non rappresenta il risultato della media aritmetica delle valutazioni riportate, ma una sintesi di tutti gli elementi che concorrono a tracciare il profilo dell'alunno/a, nel corso dell'intero anno scolastico.

I docenti valuteranno periodicamente e includeranno nella valutazione intermedia e finale :

- Il livello di partenza e la disponibilità a recepire gli stimoli offerti dai docenti;
- la maturazione complessiva personale, culturale e metodologica;
- Il senso di responsabilità nella frequenza, nell'attenzione e nell'impegno;
- L'interesse e la continuità nello studio, la partecipazione attiva al dialogo educativo ed alle attività integrative (area di autonomia, area di progetto, area di integrazione).

La valutazione sommativa intermedia e finale comprenderà inoltre i risultati delle verifiche scritte ed orali che sono volte a valutare :

- il livello di padronanza raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati;

- il conseguimento di capacità, conoscenze e competenze irrinunciabili, tali da consentire la proficua prosecuzione degli studi;
- gli effetti degli interventi didattici (corsi di recupero e sportelli) attivati dall'Istituto e gli esiti delle prove di verifica effettuate al termine degli stessi.

La frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola sono elementi positivi che concorrono alla valutazione del profitto e del comportamento dell'alunno in sede di scrutinio finale. Il numero delle assenze, in mancanza di valide ragioni verificabili, può incidere negativamente sul giudizio complessivo delle singole discipline, attraverso l'attribuzione della valutazione "non classificato".

Ammissione alla classe successiva :

Si dispone quando siano stati raggiunti, nelle discipline previste dal curriculum, gli obiettivi formativi e di contenuto prefissati e lo/la studente/essa abbia raggiunto la sufficienza in tutte le discipline.

La non ammissione alla classe successiva : Si dispone in presenza di 4 o più insufficienze, nella convinzione che a causa del diffuso numero di insufficienze, siano compromesse le possibilità di recupero estivo delle stesse.

La sospensione del giudizio

Si dispone per l'alunno/a che presenta una o due insufficienze, nella convinzione che esse possano essere recuperate entro l'inizio del successivo anno scolastico, attraverso lo studio individuale e la frequenza dei corsi di recupero estivi. Nel caso in cui l'alunno/a presenti allo scrutinio finale 3 insufficienze, il Consiglio di classe procede a valutare la possibilità dell'alunno/a di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, ed è chiamato pertanto a valutare se sospendere il giudizio o non ammettere l'alunno/a alla classe successiva, tenuto conto dei seguenti criteri:

- gravità delle insufficienze riportate;
- presenza di insufficienze nelle discipline di indirizzo;
- esiti delle prove di verifica effettuate al termine degli interventi didattici (corsi di recupero e sportelli) attivati dall'Istituto all'inizio del II quadrimestre.

Ammissione esami di qualifica

L'ammissione è deliberata dal Consiglio di classe verificata la sufficienza in tutte le discipline, ovvero, con giudizio motivato, constatata la presenza di non più di due insufficienze.

L'ammissione agli esami di Stato

Gli alunni che, nello scrutinio finale conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato.

LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto					
/30	/15	/10	Conoscenze	Abilità	Competenze
1-2	1		nessuna	nessuna	Nessuna
3-4-5	2	1-2	Molto frammentarie	Non sa orientarsi	Non sa applicare le conoscenze minime (anche se guidato) Forma: sconnessa e sconclusionata Lessico: privo di logica, incongruente Morfosintassi: con gravi errori
6-7-8	3	3	Frammentarie, spesso incomprensibili, con gravissime lacune	Non sa effettuare analisi (anche se guidato)	(solo se guidato) applica le conoscenze minime con forma (esposizione) incomprensibile, lessico improprio e morfosintassi con errori molto gravi
9-10-11-12-13	4-5-6	4	Frammentarie, incomplete, con gravi lacune	(anche se guidato) ha difficoltà nell'analisi	(se guidato) applica le conoscenze minime con forma (esposizione) poco chiara; lessico ripreso totalmente dai testi; morfosintassi con errori gravi
14-15-16-17-18-19	7-8-9	5	Generiche e parziali con lacune non troppo gravi	Analisi parziali e modeste	Applica le conoscenze minime pur con qualche incertezza; forma elementare e non sempre chiara; lessico comune, ripetitivo e con errori di morfosintassi
20	10	6	Degli argomenti proposti seppure a livello mnemonico o manualistico	Sa suddividere un tutto nei suoi componenti essenziali ma non sa sviluppare una nuova proposta	Comprende e risponde nella sostanza alle richieste; organizza concetti e segue procedure in modo sostanzialmente corretto, seppure elementare e meccanico; esposizione appropriata pur con qualche imprecisione lessicale e morfosintattica.
21-22-23	11-12	7	Di buona parte degli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico	Analisi quasi sempre corrette. Guidato formula anche sintesi coerenti	Applica le conoscenze a compiti di media difficoltà con un inizio di rielaborazione personale; esposizione semplice e lineare ma corretta; lessico abbastanza adeguato
24-25-26	13	8	Complessive e talvolta approfondite	Rielabora correttamente, in modo documentato ed autonomo	Applica autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite anche a compiti complessi pur con qualche imperfezione. Esposizione chiara, scorrevole e corretta. Lessico adeguato
27-28-29	14	9	Complete, approfondite ed ampliate	Rielabora correttamente, in modo documentato ed autonomo	Applica autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite anche a compiti complessi senza imperfezioni. Guidato trova soluzioni originali. Esposizione scorrevole, fluida, corretta, con uso di lessico ricco e specifico
30	15	10	Complete, approfondite ed ampliate	Rielabora originalmente ma correttamente, in modo personale e documentato	Aggiunge soluzioni originali con spunti personali. Esposizione scorrevole, fluida, corretta, con utilizzo di lessico ricco, appropriato, approfondito, pertinente

Il sistema dei debiti formativi

Alla luce della recente normativa (D.M. 42/2007, D.M. 80/2007, o.M. 92/2007) recanti norme per il recupero dei debiti formativi entro la conclusione dell'anno scolastico; C.D. e C.I. hanno deliberato un nuovo sistema dei debiti formativi

Le attività di recupero e sportello

Le attività di recupero e di sportello costituiscono da anni parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa della scuola.

Gli sportelli didattici sono interventi di sostegno che hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano, compatibilmente con le esigenze didattiche, i carichi orario dei docenti e le risorse dell'Istituto, durante l'intero anno scolastico. Sono tendenzialmente finalizzati alla progressiva riduzione dei debiti e si concentrano sulle discipline o sulle aree disciplinari per le quali si registri nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti

Criteria generali di ordine pedagogico-didattico

Le insufficienze registrate dagli/le studenti/esse nelle diverse discipline non hanno tutte la stessa origine:

1. talvolta sono causate da carenze strutturali nei presupposti dell'apprendimento (nella comprensione linguistica, nell'organizzazione logica, nelle procedure formali di organizzazione delle varie discipline),
2. altre volte sono causate da errori nel metodo e nell'organizzazione dello studio,
3. spesso sono semplicemente dovute a scarsa concentrazione a scuola, scarso impegno nel lavoro domestico, poca motivazione.

Risulta fondamentale che il consiglio di classe distingua la natura delle insufficienze accusate da ciascuno/a studente/essa e intervenga in modo differenziato per ognuna di esse.

1. *Intervento di recupero volto a sanare carenze nei presupposti dell'apprendimento*

E' un intervento strutturato che presuppone l'individuazione di obiettivi specifici e ben individuati che possono ragionevolmente essere raggiunti con azioni mirate. Il/la docente indicherà l'obiettivo del corso e utilizzerà gli strumenti didattici più opportuni a conseguire un miglioramento della situazione di partenza. Questo genere di intervento collocandosi sul fronte dell'incremento della comprensione linguistica, dell'organizzazione logica, delle procedure formali proprie delle discipline, può essere gestito con successo anche attraverso l'apprendimento nel gruppo dei pari. Gli/le studenti/esse con carenze nei presupposti dell'apprendimento possono essere affiancati da compagni/e di livello più avanzato che potranno collaborare nell'azione di chiarificazione-risoluzione-sistemazione richiesta per il conseguimento degli obiettivi indicati dal docente.

2. Intervento di recupero volto a sanare errori nel metodo e nell'organizzazione dello studio

E' un intervento strutturato che presuppone l'adozione di una maggiore consapevolezza meta-cognitiva. Gli/ le studenti/esse tendono a interpretare lo studio come una semplice memorizzazione di informazioni, è necessario che acquisiscano invece capacità di selezione, organizzazione, rappresentazione logica dei contenuti. Il docente riproporrà alcune unità di apprendimento già svolte durante le normali attività didattiche concentrando però l'attenzione sui processi di riorganizzazione pro-attiva che gli studenti debbono acquisire per poter giungere ad un sapere più autentico e personale (costruzione di mappe concettuali, sintesi logiche, tabelle riassuntive, quadri sinottici ecc.).

3. Intervento di recupero volto a sanare situazioni di scarsa concentrazione a scuola, scarso impegno nel lavoro domestico, poca motivazione.

Si tratta dell'intervento più problematico in quanto coinvolge aspetti del vissuto personale dello/lla studente/essa difficilmente modificabili attraverso gli interventi classici del recupero scolastico. Pur nella consapevolezza dell'inadeguatezza dello strumento è tuttavia possibile agire con alcune azioni in chiave di ricostruzione del senso di auto-efficacia e di autostima personale e/o della attivazione di interessi e motivazioni. Questa tipologia di intervento presuppone l'inserimento dello/a studente/essa in un gruppo di lavoro con compiti che enfatizzino alcune sue doti-interessi-competenze che possono essere utili al gruppo stesso.

Criteria generali di ordine organizzativo

Durante la settimana del recupero e dell'approfondimento continuerà a restare in vigore il normale orario delle lezioni.

Ogni docente al termine degli scrutini del primo quadrimestre compilerà per ogni studente la scheda degli interventi di recupero riguardanti la propria disciplina con: il relativo calendario, la tipologia (1,2,3), le indicazioni dei contenuti, data ed esito delle prove di verifica. Gli interventi di recupero o approfondimento potranno essere svolti anche per aree disciplinari e/o prevedere l'unione di più gruppi classe. Le attività d'aula per il recupero saranno centrate sugli studenti con carenze formative e potranno svolgersi adottando le modalità organizzative ritenute più idonee. Nell'ambito dell'autonomia dei consigli di classe sarà possibile organizzare attività laboratoriali, di ricerca e approfondimento.

CORSO DI RECUPERO ESTIVO

Nel corso dell'estate (fine giugno e/o fine agosto) l'Istituto organizza corsi di recupero, della durata di 12/15 h, in tutte le discipline nelle quali sono state attribuite insufficienze negli scrutini finali. Tali corsi di recupero sono tenuti preferibilmente dai professori della classe o da altri docenti dell'Istituto. Le operazioni di verifica vengono effettuate dai docenti del consiglio di classe. Il consiglio di classe provvede quindi a deliberare l'integrazione dello scrutinio finale, espresso sulla base di una valutazione complessiva dello studente, che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dello stesso alla frequenza della classe successiva.

Come previsto dalla normativa vigente, gli studenti sono tenuti alla frequenza dei corsi di recupero, sia di quelli "intermedi" che di quelli "estivi". Le famiglie e gli studenti maggiorenni che intendono non avvalersi dei corsi di recupero organizzati dovranno comunicarlo per iscritto, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche intermedie e finali organizzate. Per quanto non espressamente previsto nella delibera si rinvia alla normativa vigente.

LICEO "D. ALIGHIERI" INDIRIZZI CLASSICO, LINGUISTICO E SCIENTIFICO

Istituito nel 1925, ed aggregato all'IPSCT "Falcone e Borsellino" dal 1996, il Liceo "D. Alighieri", con i suoi tre indirizzi linguistico, scientifico e classico, ha da sempre rappresentato un importante punto di riferimento educativo e culturale per la comunità italiana di Bressanone.

Indirizzo Scientifico sperimentale (Progetto Pilota Provinciale)

L'indirizzo scientifico ripropone il legame tra scienza e tradizione umanistica del sapere, al fine di consentire un'equilibrata crescita intellettuale del giovane. Fornisce allo studente le conoscenze, le competenze e le abilità necessarie per conoscere e seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi e delle tecniche. L'area umanistica è adeguatamente ampia e articolata, allo scopo di assicurare l'acquisizione di basi e strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva della realtà storica e delle espressioni culturali delle società umane. Per tutta la durata del quinquennio è presente lo studio del latino, necessario per l'approfondimento della prospettiva storica della cultura e per la padronanza dello stesso linguaggio scientifico

Quadro orario

Indirizzo Scientifico					
Materie	I	II	III	IV	V
Italiano	5	4	4	4	4
Tedesco II lingua	4	4+1	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	3 (1)	2	2	2
Diritto/economia	2	2			
Latino	4	3	3	3	3
Arte / disegno	2	2	2	2	2
Fisica			4	3	3
Filosofia			2	3	3
Scienze / Chimica			4	5	5
Biologia					
Scienze della terra	2	3			
Laboratorio di fisica e chimica	3	3			
Matematica	5	5	6	5	5
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	35	35	37	37	37

Attività caratterizzanti l'indirizzo

EDUCAZIONE SCIENTIFICA ED AMBIENTALE

Da qualche anno l'Istituto si è prefisso di prestare particolare attenzione e cura all'educazione scientifica ed ambientale degli studenti. Oltre al normale insegnamento delle

single discipline, vengono organizzati incontri con esperti, visite guidate, soggiorni studio ed attività varie, allo scopo di stimolare la curiosità e l'interesse dei ragazzi verso i vari settori delle scienze e di ampliare le loro conoscenze in un ambito molto vasto ed in continua evoluzione. La scuola superiore in lingua italiana di Bressanone vuole dare il suo contributo per la formazione di cittadini sempre più consapevoli dell'esistenza di diritti sopra-ordinati a tutti gli altri, i diritti inviolabili dell'ambiente. Il progetto intende riconvertire il laboratorio di biologia dell'istituto (che risulta poco utilizzato e da tempo non più aggiornato) in un laboratorio dedicato allo studio delle problematiche ambientali e alla promozione di azioni di sensibilizzazione della comunità locale sui temi delle bio-compatibilità. Il laboratorio una volta completato dovrà contenere ricerche, documentazione e materiali divisi nelle quattro aree dell'atmosfera, idrosfera, biosfera e litosfera. La curvatura didattica del laboratorio implica la scelta di tematiche, materiali, iniziative e progetti strettamente attinenti alle problematiche dell'eco-compatibilità. Sono, inoltre previste l

- la partecipazione alle "Olimpiadi delle scienze", ai test matematici dell'università "Bocconi" di Milano, alle "Olimpiadi della matematica" ed all'iniziativa "La bottega del matematico";

- itinerario naturalistico/ambientale a Dobbiaco (1 Liceo e 1 IPSCT, 3 giorni, primavera 2011);
- Per la classe 3[^] Liceo è previsto il soggiorno a Napoli , che comprenderà le visite

alla "Città delle Scienze", all'Osservatorio astronomico di Capodimonte e all'Istituto nazionale di geofisica.

Indirizzo Linguistico sperimentale (Progetto Pilota Provinciale)

Il profilo dell'indirizzo linguistico trae la sua peculiarità dalla presenza di due lingue straniere, inglese e francese, all'interno di una dimensione formativa allargata ad un equilibrato contributo delle varie componenti: letterario-artistica; storico-filosofica, matematico-scientifica. Tale indirizzo fornisce allo studente le conoscenze, le competenze e le abilità necessarie per conoscere, con approccio storico-culturale ed in un'ottica comparativa, le strutture e l'uso delle lingue, il cui insegnamento è finalizzato sia all'acquisizione di competenze linguistiche e comunicative, sia all'incontro con patrimoni di storia, letteratura e civiltà. Lo studio del latino, non solo come matrice delle lingue del nostro tempo, resta fondante, poiché permette il confronto con un modello altamente formalizzato.

Quadro orario

Indirizzo Linguistico					
Materie	I	II	III	IV	V
Italiano	5	4	4	4	4
Tedesco II lingua	4	4+1	4	4	4
Inglese	4	4	4	4	4
Francese	4	4	4	4	4
Storia	2	3(1)	3	3	3
Diritto/economia	2	2			
Latino	4	4	3	3	3
Arte / disegno	2	1	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze della terra	1	2			
Chimica / Biologia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	35	35	37	37	37

Attività caratterizzanti l'indirizzo

Particolarmente curato è l'insegnamento delle lingue straniere, in particolare all'indirizzo linguistico del Liceo, ma anche negli altri indirizzi di Liceo ed IPSCT. In tale ambito, oltre ai soggiorni studio in area inglese (Galway-Irlanda; classe 4 liceo) ed in area francese (Parigi, classe 3 liceo linguistico), sono previste le seguenti iniziative:

Conseguimento dei diplomi di lingua inglese KET (Key English Test- livello A2) e PET (Preliminary English Test - livello B1), FCE (First Certificate in English - livello B2/C1)... A partire dall'anno

scolastico 2006/07, l'Ufficio Bilinguismo e Lingue Straniere ha stipulato una convenzione con Alpha Beta Piccadilly per l'acquisizione dei diplomi d'inglese rilasciati dalla University of Cambridge - ESOL Examinations. Tali certificazioni hanno validità a livello europeo e vengono riconosciute come crediti formativi sia nella scuola superiore che nelle università.

Conseguimento del diploma di lingua francese DELF Scolaire 1 e 2 Dal 2003 è stato attivato, da parte dell'ufficio bilinguismo di Bolzano, in collaborazione con l'Institut Culturel Français di Milano, l'esame per il conseguimento del "Diplôme d'études de langue française 1 e 2", rivolto a tutti gli studenti del corso linguistico (DELF Scolaire 1 e 2). Il possesso di tale diploma ha valore legale ed è riconosciuto ai fini del proseguimento degli studi e dell'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare può essere presentato: come credito scolastico nel corso degli studi; come attestato di conoscenza linguistica a corredo di una domanda d'assunzione; per l'accesso ad una Facoltà di un'Università francese; come certificato sostitutivo di un esame di lingua presso un'Università italiana, secondo il corso di studi prescelto dallo studente.

E' previsto inoltre l'intervento per un'ora settimanale di una **lettrice di madre lingua inglese**, a fianco del docente titolare, nelle classi del triennio del corso linguistico del Liceo e delle classi IV e V dell'IPSCT, in entrambi gli indirizzi. Finalità principali sono quelle di potenziare l'abilità di comprensione della lingua inglese attraverso l'esposizione al parlato, di stimolare le potenzialità di interazione in lingua straniera e di migliorare la fluidità dell'espressione. **Sarà attivato anche un corso di lingua spagnola facoltativo.**

Indirizzo Classico sperimentale (Progetto Pilota Provinciale)

Tale indirizzo viene attivato solo in presenza di un congruo numero di iscrizioni

Finalità prevalente è far acquisire agli studenti la coscienza della reciproca interdipendenza delle diverse discipline, con la prospettiva di superare la separazione tra quelle classico-umanistiche e quelle scientifiche e di favorire l'acquisizione di capacità e strumenti di comprensione e di interpretazione della realtà nei suoi vari aspetti. La conoscenza delle lingue classiche è finalizzata soprattutto a fornire l'accesso a contenuti delle rispettive civiltà ed a dare un contributo rilevante alla formazione della capacità di analisi linguistica. L'insegnamento del diritto e dell'economia si integra in una visione complessiva delle manifestazioni della vita sociale e si affianca particolarmente all'insegnamento della storia.

QUADRO ORARIO

Indirizzo Classico					
Materie	I	II	III	IV	V
Italiano	5	4	4	4	4
Tedesco II lingua	4	4+1	4	4	4
Inglese	3	3	2	2	2
Storia	2	3 (1)	3	3	3
Latino	4	4	4	4	4
Greco	5	5	3	3	3
Filosofia			3	3	3
Diritto/economia	2	2	2	2	2
Arte / disegno	2	1	2	2	2
Scienze della terra	1	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica			2	2	2
Chimica/biologia			2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	35	35	37	37	37

**ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
"FALCONE E BORSELLINO"**



Il curriculum dell'Istituto Professionale "Falcone e Borsellino", presente a Bressanone dal 1972, con i due indirizzi aziendale e turistico, oltre a favorire l'acquisizione di un'adeguata cultura di base, per la successiva prosecuzione degli studi, fornisce solide competenze professionali che consentono l'accesso al mondo del lavoro, già dopo il superamento dell'esame di qualifica al termine della classe terza. La polivalenza e la flessibilità della preparazione acquisita offrono infatti la garanzia di adeguamento alle esigenze del

mondo del lavoro, anche in un'ottica di long life learning. Viene approfondito lo studio delle lingue, dell'informatica e delle discipline professionalizzanti (diritto, economia aziendale, tecnica turistica ed altre). Stretto è il collegamento con il mondo del lavoro e della formazione professionale, attraverso stage di alternanza presso aziende locali e dell'area tedesca e attraverso la costituzione, in contesto scolastico, di imprese simulate, che ripropongono le caratteristiche di aziende reali. Al termine del biennio, unitario, previa opportune attività di orientamento, gli alunni potranno optare per gli indirizzi aziendale o turistico. Al termine del terzo anno, dopo il superamento dell'esame di qualifica, si possono conseguire le qualifiche professionali di *Operatore della gestione aziendale o Operatore dell'impresa turistica*.

Biennio post-qualifica. Al termine del 5° anno, previa superamento dell'esame di Stato, si possono conseguire i diplomi di **Tecnico dell'impresa turistica** (o di **Tecnico della gestione aziendale**).

Nel biennio post-qualifica, oltre alle discipline curricolari, è prevista la frequenza della Terza area, professionalizzante, con il conseguimento di un diploma di qualifica di secondo livello. Si tratta di un corso integrato, svolto in collaborazione con i CFP "Mattei" di Bressanone per l'indirizzo aziendale (qualifica di secondo livello "Tecnico del controllo di gestione") ed "Einaudi" di Bolzano per l'indirizzo turistico. Oltre ai moduli professionalizzanti, sono previsti due stage formativi della durata di tre settimane ciascuno, rispettivamente presso aziende locali, alla fine del quarto anno, e presso aziende dell'area germanica all'inizio del quinto anno. È prevista la collaborazione con l'Istituto di Ricerca Economica della Camera di Commercio per le classi III, IV, V dell'IPSC

Operatore /Tecnico dell'impresa Turistica

Dispone delle fondamentali conoscenze geografico-ambientali ed artistiche e delle necessarie competenze giuridiche ed economico aziendali per svolgere le più diverse mansioni nell'ambito dei servizi turistici (dall'assistenza alla clientela, all'organizzazione di mostre e convegni, alla gestione aziendale), sapendo adattarsi anche a ruoli e compiti affini.

QUADRO ORARIO

OPERATORE /TECNICO DELL'IMPRESA TURISTICA						
Materie	I	II	III		IV	V
Italiano - Storia	7+2*	7+2*	5	E S A M E di Q U A L I F I C A	6	6
Tedesco II lingua	5	5	4		4	4
Matematica	3+1*	3+1*	3		3	3
Diritto ed economia	2	2	2			
Scienze della terra / Biologia	3	2(+1) *				
Geografia turistica			3		2	2
Religione	1	1	1		1	1
Educazione fisica	2	2	2		2	2
Storia dell'arte			3(1*)		2	2
Tecniche di comunicazione e relazione					2	2
Inglese	3(1)**	3(1)**	5(1)**		3	3
Economia aziendale/ Economia dell'azienda turistica	5(2)**	6 (2)**	6(1*)**		6(2)**	6(2)**
Laboratorio trattamento testi	1(+3)**	1(+3)**	1(+3)**		(2) **	(2)**
Terza Area (CFP)					6	6
TOTALE ORE SETTIMANALI	35	35	35			37

Operatore/Tecnico della gestione aziendale

Può inserirsi in tutti gli uffici pubblici e privati, con competenze amministrative, giuridiche e contabili. La polivalenza e la flessibilità della sua preparazione offrono la garanzia di adeguamento alle esigenze del mondo del lavoro e di aderenza alla dinamica di riconversione lavorativa.

QUADRO ORARIO

OPERATORE /TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE						
Materie	I	II	III		IV	V
Italiano - Storia	7+2*	7+2*	5	E S A M E d i Q U A L I F I C A	6	6
Tedesco II lingua	5	5	4		4	4
Matematica	3+1 *	3+1*	3		3	3
Diritto ed economia	2	2	4		3	4
Scienze della terra / Biologia	3	2(+1)*				
Geografia economica			2		2	
Religione	1	1	1		1	1
Educazione fisica	2	2	2		2	2
Informatica gestionale			3 (1)**			
Inglese	3(1)**	3(1)**	3(1)**		3	3
Economia aziendale	5(2)**	6(2)**	7(1)**		7(3)**	8(3)**
Laboratorio trattamento testi	1(+3)**	1(+3)**	1(+3)**		(3)**	(3)**
Terza Area (CFP)					6	6
TOTALE ORE SETTIMANALI	35	35	35			37

Attività caratterizzanti gli indirizzi

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (Classe 3 IPSC T indirizzo aziendale e turistico; 3 settimane)

Obiettivi: avvicinare l'allievo ad una concreta realtà di lavoro utilizzando i contesti aziendali come elementi e risorse integrativi per il processo di apprendimento. L'esperienza lavorativa costituisce infatti un mezzo per favorire lo sviluppo personale, sociale e professionale dei giovani.

I singoli contenuti vengono individuati dal tutor aziendale in collaborazione con quello scolastico sulla base dei curricoli e delle capacità degli alunni. Vengono scelti percorsi formativi di base che costituiscono parte inderogabile dell'esperienza, oltre ad attività tipiche delle aziende ospitanti.

Sono previsti tre punti di osservazione per la valutazione dell'esperienza: il punto di vista dello studente (autovalutazione), del tutor aziendale e scolastico ed il punto di vista dei genitori rispetto all'esperienza del figlio/a

Al termine dell'esperienza, sulla base di tale insieme di valutazioni, viene attribuito ai ragazzi un punteggio, concordato all'interno del consiglio di classe, del quale si terrà conto in sede di formazione del voto d'ammissione all'esame di qualifica. La valutazione espressa dai genitori, dalle aziende e dagli alunni, servirà anche per migliorare l'organizzazione dell'esperienza e per tener conto delle eventuali carenze della scuola rispetto al mondo del lavoro.



SIMULAZIONE AZIENDALE E TURISTICA

(CLASSE 4^a I.P.S.C.T. indirizzo aziendale e turistico)

Il modello pedagogico di impresa formativa consente agli studenti di operare a scuola come se fossero in azienda; attraverso la creazione all'interno della scuola di un'azienda laboratorio in cui è possibile rappresentare e vivere funzioni

proprie di un'impresa reale. L'impresa simulata riproduce fedelmente la struttura e le funzioni di un'impresa reale (l'organizzazione, i tempi di lavoro, gli ambienti, la documentazione e gli aspetti relazionali). Tutte le imprese simulate operano in un contesto organizzativo di rete, commercializzando i prodotti o i servizi fra di loro. Le mansioni di ciascun allievo lavoratore non sono fisse, ma soggette a rotazione. Tutti i processi dell'impresa reale rientranti nell'area di simulazione sono fedelmente riprodotti nell'aula di simulazione con l'assistenza degli esperti dell'impresa reale. L'obiettivo prioritario è quello di consentire l'acquisizione di competenze trasversali indispensabili per l'inserimento lavorativo.

Da alcuni anni è stata realizzata l'impresa simulata anche nella classe 4 dell'indirizzo turistico, attraverso la simulazione di un'agenzia di viaggi che offre servizi di incoming (prenotazioni, accoglienza ed escursioni di turisti), altri servizi accessori per i turisti, nonché vendita di pacchetti di viaggio. Sono previsti moduli di 4/5 ore, in un giorno stabilito della settimana, al fine di comunicare il periodo di apertura alle altre aziende simulate della rete. Il coordinamento e la realizzazione dell'iniziativa sono gestiti dai docenti di economia aziendale e di tecnica turistica.

Durante l'anno scolastico 2010/2011 è prevista la partecipazione della classe 4 IPSC T, indirizzo aziendale e turistico, alla Fiera internazionale delle imprese simulate, come attività pertinente con gli obiettivi formativi del progetto. Gli alunni della classe 3 IPSC T indirizzo aziendale e turistico potranno cominciare gradualmente l'attività di simulazione, all'interno delle ore di economia aziendale e turistica e di applicazioni gestionali (2 h settimanali). Il coordinamento e la realizzazione dell'iniziativa sono gestiti dai docenti di economia aziendale e di tecnica turistica. Le modalità concrete verranno decise in sede di programmazione all'inizio dell'anno scolastico. Per le classi III, IV e V è previsto anche un progetto sui Prestiti alle Imprese ed ai Privati, tenuto da un Istituto di Credito.

L'INSEGNAMENTO DI TEDESCO L2 (LICEO e IPSCT)

Per l'anno scolastico 2010/2011 sono previste le seguenti attività:

Fasce di livello	Nelle classi I, II Liceo ed I.P.S.C.T. La suddivisione degli alunni in gruppi omogenei, favorita dalla contemporanea presenza di 2 docenti, consente una maggiore personalizzazione dell'attività didattica.
Insegnamento della Storia in Tedesco L2	Nella classe 1 liceo, un docente del Realgymnasium "Fallmerayer" in lingua tedesca terrà le lezioni di storia. La tipologia, il numero dei moduli, i tempi ed i criteri di valutazione verranno concordati in sede di programmazione nel dettaglio. tra i docenti di storia dei due Istituti.
Codocenza Tedesco L2 e Storia	Nella classe 2 Liceo viene introdotta 1 h settimanale di codocenza storia/tedesco per affrontare lo studio della storia locale.
Corsi per l'eccellenza	Al fine di venire incontro anche alle esigenze degli alunni con migliori competenze linguistiche, vengono attivati corsi intensivi pomeridiani per la preparazione all'esame di bilinguismo livello B.
Gemellaggio con Heinitz Gymnasium di Ruedersdorf-Berlino	Da vari anni l'Istituto è gemellato con il Liceo Heinitz di Ruedersdorf/Berlino. Nell'autunno 2010 gli studenti delle classi 2 Liceo e 2 IPSCT si recheranno a Berlino, per una settimana, ospitati presso famiglie di alunni del Liceo Heinitz. Per gli anni scolastici 2009/10 e 2010/2011 l'Istituto ha aderito al progetto multilaterale Comenius "The red colour", organizzato dal Heinitz-Gymnasium-Rüdersdorf con altre 3 scuole partner di Polonia, Norvegia e Turchia. Durante la visita preparatoria nel gennaio 2009 sono stati concordati obiettivi, metodologie, criteri di valutazione e calendario dei lavori. Il progetto, che ha avuto inizio nel settembre 2009, della durata biennale, è destinato alle "eccellenze" di tutte le classi del liceo. Sono previsti alcuni incontri, a livello europeo, ai quali parteciperanno, di volta in volta, 2 o 3 alunni, a rotazione, assieme ad un docente.
Frequenza di un periodo di studio in scuole di lingua tedesca	Oltre alla possibilità di frequentare un periodo (trimestre, quadrimestre o intero anno scolastico) in scuole dell'area tedesca, inglese o francese nelle classi terza e quarta, di recente si è aperta l'opportunità di frequentare il quarto anno presso un Istituto di lingua tedesca della Provincia di Bolzano. A tal fine verrà stipulata un'apposita convenzione con il Liceo scientifico e linguistico in lingua tedesca "Fallmerayer" di Bressanone.
Progetto: "Compagni di scuola "Schulfreunde" .	Il progetto coinvolge la classe IV Liceo e consiste in uno scambio di ospitalità con una analoga classe del Liceo Vinzentinum in lingua tedesca di Bressanone. Durata: 1 settimana . <u>Attività didattiche</u> : ogni classe continuerà le normali attività didattiche secondo l'orario consueto, gli studenti ospiti redigeranno un diario di bordo. Finalità: rafforzare l'autostima relativamente alle competenze comunicative in seconda lingua; offrire un' esperienza relazionale inedita in un ambiente scolastico nuovo e sconosciuto; esercitare in modo intensivo la modalità CLIL di apprendimento della seconda lingua.

Attività curriculari comuni

ACCOGLIENZA

Il passaggio da un ciclo di studi ad un altro rappresenta un momento problematico ed assai importante dell'esperienza scolastica: il passaggio da un ambiente conosciuto ad un altro, può provocare negli studenti ansia, incertezza, paura.

Il progetto "accoglienza" per l'anno scolastico 2009/10 si articola in alcuni momenti significativi: ambiente-relazioni - accertamento dei livelli di partenza - obiettivi delle discipline -socializzazione.

Vengono trattate, anche attraverso l'ausilio di esperti esterni le seguenti tematiche: diritti e doveri degli studenti, regolamento d'Istituto, organi collegiali; dinamiche di gruppo (comunicazione interpersonale, componenti della comunicazione verbale/non verbale, gestione dei conflitti).

Sempre all'interno del progetto di accoglienza sono previste alcune escursioni e visite guidate. Per favorire l'integrazione degli **alunni diversamente abili** è stato creato un gruppo di lavoro di docenti, che opera in sinergia con i consigli di classe, con lo psicologo dell'A.S.L. e con i genitori. L'Istituto si avvale di una rete di contatti con la realtà economica del territorio, per la realizzazione di percorsi di tirocinio e per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'ambiente scolastico rappresenta per i ragazzi il luogo nel quale essi trascorrono un numero considerevole di ore giornaliere, in cui stabiliscono rapporti interpersonali, in cui formano la loro personalità. Il diritto allo studio acquista perciò sempre più il carattere di diritto alla buona qualità della vita scolastica, condizione indispensabile per l'efficacia e l'efficienza del servizio offerto.

L'attività nell'ambito dell'educazione alla salute ha come obiettivo primario l'assunzione di consapevolezza che "lo stare a scuola" e in particolare "lo star bene a scuola" è strettamente legato al modo di relazionarsi delle varie componenti di tale istituzione. Per l'anno scolastico 2010/2011 ci si propone:

- ❖ il miglioramento del clima relazionale all'interno dell'Istituto;
- ❖ l'incentivazione del servizio di ascolto e di consulenza specifica, rivolto a tutte le componenti dell'Istituto (sportello psicologico: circa 80 h durante l'intero anno scolastico);
- ❖ il potenziamento del progetto di accoglienza degli alunni provenienti dalla scuola media;
- ❖ la realizzazione di un laboratorio sulla motivazione, con l'assistenza della psicologa scolastica, rivolto ad alunni, genitori e docenti delle classi 1 e 2 IPSCT e Liceo (circa 40-50 h nel corso dell'intero anno scolastico)
- ❖ Per l'anno scolastico 2010/2011 è previsto anche lo svolgimento del Progetto:

FREE YOUR MIND Un piano per una campagna di prevenzione del tabagismo in ambito giovanile.

L'obiettivo principale della campagna FREE YOUR MIND è riuscire a trasmettere il seguente messaggio "rafforzare l'inclinazione a non fumare e bere" senza stigmatizzare e criminalizzare la categoria dei fumatori e delle fumatrici.

L'intervento si articola in 2 progetti diversi:

1) FREE YOUR MIND PARCOURS PER LE SCUOLE

Un lavoro di gruppo costituito da diverse figure professionali operative nella sanità, terapia, prevenzione e lavoro giovanile conduce nelle scuole medie superiori della provincia dei programmi di prevenzione.

2) PROGRAMMA DI GRUPPO PER GIOVANI FUMATORI/CI

Offerta sviluppata in provincia per tutti giovani che scontenti del loro comportamento in relazione all'uso di tabacco vorrebbero cambiare ma hanno difficoltà di farlo da soli.

Il programma di gruppo vuole da una parte innalzare la motivazione e dall'altra agevolare il processo di astinenza o riduzione. Il gruppo facilita il cambiamento dei propri comportamenti di consumo grazie al sostegno vicendevole.

EDUCAZIONE INTERCULTURALE



Sempre più avvertita è l'esigenza di accogliere e facilitare l'inserimento di alunni provenienti da altri paesi, i quali, in costante aumento nelle classi del biennio, rappresentano ormai quasi il 20% della popolazione scolastica complessiva. Si tratta di giovani provenienti soprattutto dall'Est europeo, dall'area balcanica e dal Pakistan, con situazioni sociali e familiari e conoscenze linguistiche assai eterogenee. In considerazione di ciò vengono organizzati percorsi di alfabetizzazione linguistica (laboratorio linguistico per alunni stranieri con livello di competenze intermedio, finanziato dal Centro linguistico e corsi di prima alfabetizzazione, per alunni di recente arrivo, attraverso risorse interne), corsi di tedesco (in parte finanziati dal Centro linguistico, in parte dall'Ufficio finanziamento scolastico) e percorsi di educazione interculturale. In quest'ottica viene inoltre garantita, in caso di bisogno, la presenza a scuola di mediatori culturali, per accompagnare i nuovi alunni e le relative famiglie nella prima fase di orientamento nella nuova scuola, per tradurre materiale informativo importante per alunni e famiglie, per facilitare la comunicazione tra scuola, alunni e famiglie, per informare il personale della scuola sulla cultura e sul sistema scolastico del paese di provenienza, per collaborare con i docenti nella realizzazione di progetti interculturali. **Il Progetto alfabetizzazione** e del perfezionamento della conoscenza della lingua italiana sarà articolato in livelli: **base** (l'Italiano per comunicare) per gli alunni che sono esposti per la prima volta all'apprendimento della lingua italiana, **intermedio** (l'italiano funzionale allo studio delle diverse discipline) per gli alunni che padroneggiano la lingua per comunicare nella dimensione quotidiana e **avanzato** per gli alunni con buone competenze di produzione e ricezione sia all'orale che allo scritto, che devono essere supportati nella comprensione e nell'uso dei linguaggi specialistici delle diverse discipline.

I corsi attivati già dall'inizio dell'anno scolastico dal centro linguistico di Bolzano prevedono **un raccordo con le attività curriculari svolte in classe** e inoltre forniranno agli alunni un **attestato di fine corso, previo esame, con il livello di competenza linguistica raggiunto**.



Prosegue infine il "**progetto solidarietà**", avviato nel corso dell'anno scolastico 2006/2007, in ricordo della prof.ssa Erica Volgger, con la collaborazione dell'OEI. Il progetto consiste nell'adozione a distanza di una bambina ugandese

I PROGETTI DELLA BIBLIOTECA



La biblioteca rappresenta un punto di riferimento per le attività progettuali e di ricerca, per la valorizzazione delle nuove tecnologie e per la diffusione della logica di rete. E' altresì punto di raccolta, sistematizzazione e conservazione/valorizzazione della documentazione prodotta nella scuola. Conta oltre 10.000 volumi, è abbonata a numerose riviste e dispone di DVD e CD-rom, patrimonio che viene aggiornato costantemente. Attraverso una postazione internet appositamente allestita al suo interno, la biblioteca consente agli allievi l'accesso al Web, regolamentato dal PUAM, che permette di

ampliare ulteriormente il campo della ricerca. La biblioteca dell'Istituto promuove iniziative in cui l'allievo sia protagonista del proprio apprendimento, crescendo come cittadino libero, critico e predisposto ad una formazione lungo tutto l'arco della vita .

Nell'anno scolastico 2010/11 saranno intraprese diverse iniziative tra cui le seguenti:

1. Organizzazione di percorsi formativi che insegnino agli alunni l'uso appropriato delle risorse e delle tecniche di ricerca.

a. Per le classi I di entrambi gli istituti si prevedono, per l'autunno 2009, percorsi di didattica della biblioteca. Attraverso itinerari strutturati, in collaborazione con la bibliotecaria, gli studenti sono accompagnati ad acquisire le competenze necessarie per fruire al meglio delle risorse disponibili: consultazione dei cataloghi, distribuzione dei volumi, utilizzo delle fonti cartacee e multimediali, metodologie di ricerca.

b. Per un gruppo di ca. 20 studenti motivati, frequentanti le classi V, IV e III dei due istituti, nei primi mesi dell'anno scolastico sarà attivato un corso di scrittura giornalistica tenuto da un professionista del settore. Il corso, articolato in ca. 14 ore e già proposto negli anni passati, risponde all'esigenza di educare i ragazzi alla rielaborazione critica di fonti in chiave giornalistica, supportando il percorso di preparazione alla prima prova dell'esame di Stato.

2. Incremento delle risorse di informazione e documentazione a supporto dei processi di apprendimento ed aggiornamento.

Proseguirà l'attività di formulazione ed invio di una Newsletter (posta elettronica) per i docenti, nella quale saranno recensite le nuove adozioni della biblioteca e segnalate particolari iniziative. Le medesime informazioni troveranno pubblicazione in un apposito albo a disposizione dei docenti e degli allievi.

3. Promozione e sostegno di progetti di invito alla lettura.

La biblioteca aderisce alla proposta dell'Aessebi (Associazione Servizi Bibliotecari-Bolzano) per l'anno 2009/10, Progetto SERENDIPITY. Il progetto prevede il coinvolgimento, sul piano della lettura, di singoli studenti o piccoli gruppi del biennio, appartenenti a diverse scuole provinciali, attraverso un concorso a premi che propone di elaborare la recensione di un testo di narrativa o saggistica. Le modalità della partecipazione saranno rese note ad inizio d'anno scolastico.

Durante tutto l'anno saranno accolte e supportate eventuali altre iniziative che scaturiranno, in particolare, dalla collaborazione con le rappresentanze degli studenti.

ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE



Le attività di orientamento che la scuola svolge si suddividono in vari momenti:

- Progetto continuità con la scuola media inferiore e progetto di accoglienza;
- Visite alle aziende nel territorio;
- 3 settimane di alternanza scuola-lavoro per la classe terza I.P.S.C.T, presso aziende del territorio;
- Partecipazione al progetto dell'impresa simulata (classe 4 IPSCT);
- 3 settimane di stage all'estero (Germania), in collaborazione col CFP (classe 5 IPSCT);
- Incontri con referenti esterni per l'orientamento scolastico e professionale;
- Visite presso l'Università di Trento e di Bolzano e partecipazione facoltativa a lezioni universitarie;
- Progetto informativo sull'Università e, in generale, sulla formazione post-diploma, offerta dal servizio di Orientamento Scolastico e Professionale della Provincia autonoma di Bolzano;
- Partecipazione ad incontri informativi relativi ai progetti di soggiorno-studio all'estero;
- Partecipazione a progetti europei.

Risulta impossibile elencare le numerose ulteriori attività che nell'arco di ogni anno scolastico vengono effettuate, molte delle quali hanno forte valenza di orientamento vero e proprio. Obiettivo del prossimo futuro sarà quello di monitorare tali attività e di finalizzarle, con cognizione di causa, all'attività di orientamento.

Altre attività e progetti comuni

Oltre alle tradizionali **attività sportive** (tornei interclasse; giornata sulla neve; giornata sportiva di fine anno; ecc.), è prevista una serie di iniziative comuni ai 2 Istituti, di rilevante valenza educativa, didattica e culturale:

Educazione teatrale. L'Istituto aderisce al progetto "Teatro nella scuola" organizzato dall'Intendenza scolastica, in collaborazione con il Teatro Stabile di Bolzano.



Educazione alla cittadinanza attiva.

In tale ambito rientrano le consuete attività previste in occasione della Giornata della memoria, la prosecuzione della riflessione avviata nel recente passato sulla Costituzione italiana.

Prosegue il progetto di educazione alla legalità attivato lo scorso anno, **PROGETTO FAIR PLAY**, in collaborazione con l'Ufficio Giovani della Provincia e l'Università di Bolzano.

Per la classe 3[^] IPSCT e 3[^] Liceo si prevede la prosecuzione del progetto, avviato nell'anno scolastico 2009/10 con la partecipazione agli incontri con i magistrati sui temi della legalità, con attività di approfondimento su temi di natura storico-giuridica

Nel 2010/2011 (seconda parte) continuerà questo lavoro con l'appoggio dell'Università di Bolzano sede di Bressanone (in particolare con la collaborazione del prof. Ellerani). L'Università aiuterà i ragazzi con i materiali e i metodi da utilizzare per impostare il lavoro dal quale uscirà un prodotto destinato ai loro coetanei. Obiettivo principale di questo prodotto sarà quello di sensibilizzare i giovani alla legalità e al rispetto delle regole. Questi lavori saranno poi utilizzati dall'Ufficio Giovani della Provincia per una campagna pubblicitaria e informativa tra i giovani nell'ambito del progetto Fair Play.

Attività extra-curricolari facoltative pomeridiane **LA CASA DEL CITTADINO**

È uno spazio di confronto e informazione che la scuola mette a disposizione aprendosi al territorio cittadino. Tutti possono entrare in questa casa, genitori, alunni, lavoratori, concittadini, per ottenere informazioni di uso comune, per sapersi destreggiare nella giungla delle regole e per acquisire una maggiore consapevolezza del loro essere cittadini.

In questo spazio fisico la scuola propone corsi per avvicinarsi alle problematiche della vita di tutti i giorni, ma anche approfondimenti su tematiche di particolare importanza.

LA TUTELA DEL CONSUMATORE

In questo corso proponiamo le basi teoriche sulla legislazione a favore del consumatore e prospettiamo risoluzioni pratiche per le controversie quotidiane.

DALLA PARTE DEL TURISTA

Un vademecum essenziale per chiunque voglia godersi una vacanza, con informazioni teoriche e pratiche per essere pronti a fronteggiare ogni evenienza.

COME COMPILARE IL MODELLO 730

In questo corso, più pratico che teorico, compileremo insieme il modello 730 e impareremo ad impostare il lavoro di raccolta delle ricevute e dei documenti richiesti per la dichiarazione successiva.

IL GRANDE LIBRO: Conversazioni sulla Costituzione

È un tributo dovuto alla Carta che regola la nostra società, tutela i nostri diritti e riconosce le nostre libertà. Da più di 60 anni ci accompagna giorno dopo giorno e fa parte ormai di noi, della nostra storia e del nostro futuro.

Un corso per affrontare le principali tappe della nascita della nostra Costituzione, dalla Assemblea Costituente ai giorni nostri.

IL DIRITTO PENALE PER I MINORENNI

Proponiamo ai frequentatori di questo corso un panorama informativo, incompleto ma sufficiente per avere un'idea dei veri problemi della giustizia penale minorile.

ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE 2010/2011

Il numero di progetti inseriti nel POF 2010/2011, seppur ridotto rispetto al passato, rimane comunque consistente, in rapporto alle dimensioni dell'Istituto; ciò testimonia la vivacità ed il dinamismo, pluriennale caratteristica della scuola, particolarmente importante per una realtà di periferia.

Di recente sono stati elaborati alcuni criteri-guida, per facilitare la realizzazione di una scala di priorità e di un'eventuale selezione tra i progetti previsti nel POF e tra le iniziative deliberate:

- equa ripartizione dei fondi disponibili tra Liceo ed IPSCT e tra i diversi indirizzi di studio,
- effettuazione di non più di un progetto significativo per classe per anno scolastico;
- economicità dell'iniziativa per l'Istituto e contenuti oneri a carico delle famiglie;
- ripartizione degli oneri di spesa: 40 % a carico della scuola, 60% a carico delle famiglie (con l'eccezione dei progetti interamente finanziati con il bilancio scolastico);
- priorità per le iniziative previste dal POF dell'Istituto e per le iniziative che abbiano un collegamento diretto con il curriculum ed una proficua ricaduta didattica;
- rispetto del criterio del 70% della partecipazione degli studenti alle iniziative extrascolastiche, con eccezione per quelle facoltative o riservate alle "eccellenze";
- concentrazione in un unico periodo, laddove è possibile, dei soggiorni studio e delle iniziative di più lunga durata e concentrazione di alcune attività di approfondimento nel corso della settimana di pausa didattica, destinate agli allievi non impegnati in corsi di recupero;
- valutazione successiva dell'efficacia e del gradimento delle singole iniziative realizzate

Le principali iniziative previste per l'anno scolastico 2010/2011 sono le seguenti:

LICEO

Classe	Iniziativa	Periodo/Durata
I	Itinerario naturalistico/ ambientale Dobbiaco	Primavera 2011
II	Gemellaggio con il Liceo Heinitz di Berlino	1 settimana (Ottobre 2010)
III linguistico III scientifico	Soggiorno studio a Parigi Soggiorno scientifico a Napoli	1 settimana (Primavera 2011 in coincidenza)
IV	Soggiorno studio in Irlanda	10 giorni (Primavera 2011)

IPSCT

Classe	Iniziativa	Periodo/Durata
I	Itinerario naturalistico/ ambientale Dobbiaco	Primavera 2011
II	Gemellaggio con il Liceo Heinitz di Berlino	1 settimana (Ottobre 2010)
III	Alternanza scuola-lavoro	3 settimane a febbraio 2011
IV	Fiera internazionale delle aziende simulate	1 settimana (Primavera 2011)

IL CORSO SERALE

OPERATORE E TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE.

MATERIE	III	IV	V
italiano -storia	5	5	5
tedesco	4	4	4
Matematica	2	2	2
educazione fisica	1	1	1
geografia economica	2	2	-
diritto /economia	3	3	4
economia aziendale	6(2)	6(3)	7(3)
inglese	3	3	3
informatica	2 (1)		
lab. trattamento testi	(3)	(3)	(3)
Totale ore	28	26	26

Può inserirsi in tutti gli uffici pubblici e privati, con competenze amministrative, giuridiche e contabili. La polivalenza e la flessibilità della sua preparazione offrono la garanzia di adeguamento alle esigenze del mondo del lavoro e di aderenza alla dinamica di riconversione lavorativa.

OPERATORE e TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI

MATERIE	III	IV	V
italiano -storia	5	5	5
tedesco	4	4	4
matematica/ informatica	2	2	2
educazione fisica	(1)	(1)	(1)
psicologia/ scienza dell'educazione	6 (2)	4	4
diritto /economia	3	3	3
metodologie operative	2 (+2)		
anatomia, fisiologia,igiene	4(1)		
cultura medico-sanitaria		4(1)	4(1)
tecnica amministrativa		2	2
inglese	2	2	2
totale ore	28	26	26

L'operatore / tecnico dei servizi sociali ha una formazione teorica e tecnico-pratica che gli consente di collaborare ai diversi servizi socio-educativi. Agisce a sostegno della comunità, al fine di salvaguardare l'autonomia personale e sociale dei cittadini.

Presso l'I.P.S.C.T. " Falcone e Borsellino" di Bressanone sono attivi due corsi serali, rispettivamente per Operatore e Tecnico dei servizi sociali ed Operatore e Tecnico della gestione aziendale.

I corsi hanno inizio dalla classe terza, per l'accesso alla quale i candidati dovranno sostenere, a settembre, prima dell'inizio delle lezioni, un colloquio di idoneità nelle discipline non riconosciute del biennio. Nel primo quadrimestre della classe 3 verranno avviati poi corsi di recupero nelle discipline caratterizzanti i corsi di studio.

Al termine del terzo anno è previsto l'esame di qualifica, il cui superamento garantisce l'acquisizione del diploma di operatore della gestione aziendale e di operatore dei servizi sociali, oltre alla prosecuzione degli studi nel biennio post-qualifica.

Vengono adottati criteri di estrema flessibilità nel riconoscimento di crediti formativi, che costituiscono competenze acquisite attraverso studi compiuti e certificati, oppure attraverso esperienze maturate in contesti extra-scolastici, di lavoro o di formazione professionale. Il riconoscimento di tali crediti viene valutato dal Consiglio di Classe e può comportare l'esonero dalla frequenza totale o parziale di alcune materie.

Le metodologie didattiche adottate sono orientate a sfruttare al massimo il tempo di lezione in aula; a fianco delle tradizionali lezioni in presenza. I docenti sono a disposizione degli studenti 1 h alla settimana, per attività di consulenza, recupero, studio assistito. Il monte ore settimanale è ridotto a 26/28 unità orarie di 45 minuti; le lezioni vengono effettuate dal Lunedì al Venerdì, durante l'intero anno scolastico, dalle ore 18,30 alle ore 22,15/23,00.

Le scelte organizzative

Referenti

- ❑ Funzioni obiettivo
- ❑ Educazione stradale
- ❑ Referente informatico
- ❑ Rapporti con CFP
- ❑ Coordinatore corso serale
- ❑ Attività sportiva
- ❑ Rapporti con il territorio e con la stampa
- ❑ Teatro, Cinema e musica
- ❑ Educazione ambientale
- ❑ Responsabile trattamento dati personali
- ❑ Referente pari opportunità
- ❑ Responsabili di laboratorio
- ❑ Coordinatori di classe
- ❑ Responsabili gruppi disciplinari
- ❑ Coordinatori area di progetto e area di integrazione

Commissioni e gruppi di lavoro

- ❑ Commissione per l'autovalutazione
- ❑ Commissione continuità e accoglienza;
- ❑ Commissione intercultura
- ❑ Commissione orario
- ❑ Gruppo di Educazione alla salute
- ❑ Commissione soggiorni studio
- ❑ Commissione orientamento scolastico e professionale
- ❑ Gruppo per l'integrazione
- ❑ Commissione elettorale
- ❑ Consiglio di biblioteca

I TEMPI DELLA SCUOLA

Apertura della scuola per l'attività didattica:

mattina 7,40 - 13,10; pomeriggio 14,30-17,30; sera 18,30- 23,00

Orario delle lezioni: Le lezioni sono di 50 minuti (45 per il corso serale). Hanno inizio alle ore 7,50 e terminano alle ore 12,15 o alle ore 13,05. Le classi del triennio effettuano un rientro pomeridiano.

Al corso serale le lezioni hanno inizio alle ore 18,30 e terminano alle ore 22,15 o alle ore 23,00.

L'anno scolastico è di norma diviso in quadrimestri, su delibera del Consiglio di Istituto. A Novembre e ad Aprile vengono effettuate le valutazioni infraquadrimestrali, con la compilazione di apposite schede di valutazione che vengono consegnate o inviate alle famiglie.

L'orario delle udienze individuali viene definito, con cadenza settimanale, all'inizio dell'anno scolastico, ad organico completo; viene esposto al pubblico e comunicato alle famiglie. Tre volte all'anno, a fine novembre, all'inizio di febbraio ed in aprile, si tengono le udienze generali pomeridiane (normalmente di Venerdì dalle ore 14,30 alle ore 17,30).

All'inizio dell'anno scolastico viene predisposto ed approvato dal Collegio dei docenti il piano annuale delle attività, contenente il calendario di massima delle riunioni degli organi collegiali e dei gruppi di lavoro.

SPAZI E STRUTTURE

Il complesso scolastico comprende una serie di locali e strutture che consentono un ottimale svolgimento di tutte le attività scolastiche e parascolastiche.

Si elencano di seguito le strutture principali:

- Aule speciali (aula video, aula di disegno)
- Laboratori di fisica, chimica, biologia
- Laboratori di informatica
- Laboratori linguistici
- Laboratorio per la simulazione aziendale
- Laboratorio per la simulazione turistica
- Biblioteca
- Palestra
- Auditorium
- Bar-mensa



INFORMATICA E NUOVE TECNOLOGIE

Le nuove tecnologie hanno portato, all'interno dell'Istituto, un mutamento nella struttura e nei contenuti della didattica, che può tradursi in un miglioramento della qualità dell'apprendimento in termini di profondità ed operatività delle conoscenze e di atteggiamenti cognitivi. Le possibilità offerte dalla multimedialità sono sempre più ampie ed obbligano i docenti ad un continuo aggiornamento che richiede tempi ed impegno sempre maggiori.

E' perciò necessario continuare nel percorso da qualche tempo intrapreso, migliorando ed approfondendo la collaborazione tra i docenti ed estendendo il dialogo ad altri istituti, al fine di lavorare su progetti attraverso obiettivi comuni.

I principali obiettivi per il prossimo anno scolastico sono i seguenti:

- consentire agli studenti di approfondire la conoscenza degli strumenti informatici, per padroneggiare correttamente i principali programmi;
- educare alla trattazione di un argomento in chiave alternativa a quella offerta dall'approccio didattico tradizionale;
- far acquisire autonomia nella ricerca per sviluppare conoscenze.

Sulla base del D.P.R. 318/1999, l'Istituto ha elaborato un documento "PUAM" (politica d'uso accettabile e sicuro delle attrezzature multimediali), che viene integrato annualmente.

In collaborazione con i CFP "Mattei" ed Einaudi" vengono realizzati ogni anno corsi pomeridiani, facoltativi e gratuiti, per il conseguimento del patentino informatica "ECDL